



DESSARAN FESTIVAL

SETTIMANA DELLA CULTURA ARMENA

PADOVA, 9-13 NOVEMBRE 2016

EVENTO PROMOSSO DA



CON IL CONTRIBUTO DI



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

DIREZIONE ARTISTICA E ORGANIZZATIVA

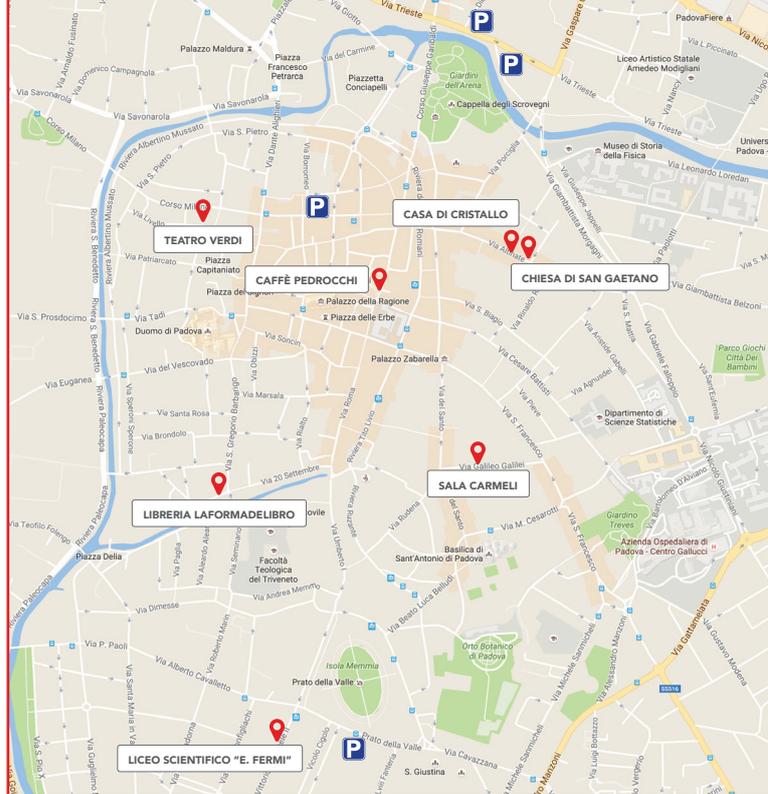


IN COLLABORAZIONE CON



SCUOLA di MUSICA
GERSHWIN

SI RINGRAZIANO



infoline 342.1486878

lara.mottarlini@nairionlus.org

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti disponibili.

DESSARAN FESTIVAL

SETTIMANA DELLA CULTURA ARMENA

Dessaran:

in armeno, l'orizzonte, il confine di ciò che vedi.

Armenia:

un centro irradiante, da cui si sono diramate tante strade del mondo.

In questa settimana di eventi - che vanno dall'atteso concerto della corale armena AKN di Parigi alla prima presentazione assoluta del vino prodotto in Italia da vitigni della valle dell'Ararat - vorremmo proprio esplorare orizzonti: non limitandoci solo a quelli dell'antichissima cultura armena, ma anche toccando le tante civiltà che ad essa si sono intrecciate nei millenni della sua esistenza.

Tanti orizzonti diversi, ma anche nessun orizzonte definito ed escludente, in uno scambio fruttuoso e allegro di saperi, cognizioni, suggestioni antiche e moderne: una rassegna che va dalla musica al canto sacro, dai reportage fotografici alla graphic novel, da un reading di parole e musica al recente film *Un tocco di zenzero* senza dimenticare la raffinata cucina.

Antonia Arslan, Direttore Artistico

Matteo Cavatton, Assessore alla Cultura Comune di Padova

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

ore 11 - Liceo Scientifico "E.Fermi" – corso Vittorio Emanuele II, 50

ore 18 - Libreria Laformadelibro – via XX Settembre, 63

Come il fumetto racconta la storia

Paolo Cossi e Claudio Calia incontrano la "Graphic Novel"

in collaborazione con Libreria Laformadelibro

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE

ore 18.30 - Sala Rossini Caffè Pedrocchi – via VIII Febbraio, 15

Dalle ricette armene ai vitigni della valle dell'Ararat

Incontro-degustazione a cura di Verjin Manoukian

in collaborazione con Veneto Suoni e Sapori

VENERDÌ 11 NOVEMBRE

ore 21.15 - Sala Carmeli – via Galilei, 36

Sonorizzazione di immagini dell'Armenia dei fotografi Antonella

Monzoni e Norayr Kasper.

Musiche dal vivo di Maurizio Camardi (sassofoni, duduk, flauti etnici, elettronica)

in collaborazione con Scuola di Musica Gershwin

SABATO 12 NOVEMBRE

ore 19 - Casa di Cristallo – via Altinate, 114-116

Proiezione del film

"Un tocco di zenzero" di Tassos Boumetis (Grecia, 2003)

Introduzione musicale a cura di Claudio Fanton (duduk)

in collaborazione con Casa di Cristallo e Associazione Italia-Armenia

DOMENICA 13 NOVEMBRE

ore 11 - Teatro Verdi Sala Ridotto – via dei Livello, 32

Matinée al Teatro Verdi

Reading tra parole e musica con la scrittrice Antonia Arslan e la violinista Sonig Tchakerian

in collaborazione con Associazione Play e Veneto Suoni e Sapori

DOMENICA 13 NOVEMBRE

ore 18.30 - Chiesa di San Gaetano – via Altinate

Evento di Chiusura

Canti liturgici armeni

Gran concerto della Corale Armena "AKN" di Parigi diretta da Aram Kerovpyan

in collaborazione con Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena di Venezia

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2016

Come il fumetto racconta la storia. Paolo Cossi e Claudio Calia incontrano la “graphic novel”

In occasione dell'apertura del Dessaran Festival doppio appuntamento con Paolo Cossi e Claudio Calia sul tema “Graphic novel e memoria storica”. Un incontro dove Calia, autore e divulgatore del linguaggio del fumetto, stimolerà il celebre fumettista Cossi a raccontare, attraverso la realizzazione dal vivo di disegni a fumetti, come la graphic novel può narrare le vicende storiche. Un interessante punto di vista che sarà offerto in prima battuta agli studenti del Liceo Fermi (ore 11) e a seguire al pubblico della libreria Laformadelibro (ore 18).

Paolo Cossi (Pordenone, 1980) è un affermato fumettista i cui libri sono stati tradotti in diversi paesi europei oltre che in Corea e Stati Uniti. Vincitore del premio *Diagonale* in Belgio come miglior autore straniero, nel 2009 ha ricevuto dal parlamento della comunità francese del Belgio il premio *Condorcet Aron* per la democrazia (la prima volta che questo premio viene assegnato ad un fumetto). Tra le sue numerose pubblicazioni il romanzo a fumetti *Medz Yeghern, il Grande Male* dedicato alla storia del genocidio del popolo armeno. Sempre dedicato all'Armenia il fumetto *Ararat. La montagna del mistero* (Hazard, 2011)

Claudio Calia (Treviso, 1976) vive a Padova. Premio per il miglior libro dell'anno con *Porto Marghera, la legge non è uguale per tutti* al Treviso Comic Book Festival 2007 e Premio Napoli 2012 con Lello Voce e Frank Nemola per la plaquette di poesia, musica e fumetti *Piccola Cucina Cannibale*, affianca all'attività di autore quella di divulgatore del linguaggio del fumetto, organizzando eventi, incontri, dibattiti e corsi. Il suo ultimo libro è *Leggere i fumetti* (BeccoGiallo, 2016).



ore 11.00 • Liceo Scientifico “E.Fermi”
corso Vittorio Emanuele II, 50 - Padova
incontro riservato agli studenti

ore 18.00 • Libreria Laformadelibro
via XX Settembre, 63 - Padova
049 9817473
info@viaventisettembre.it
www.viaventisettembre.it
ingresso libero fino ad esaurimento posti

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2016

Dalle ricette armene ai vitigni della valle dell'Ararat. Incontro-degustazione a cura di Verjin Manoukian

In collaborazione con Veneto Suoni e Sapori

La cucina armena può essere considerata la più antica delle cucine Medio Orientali. Le sue ricette sono di lunga tradizione, nate dall'amore di un popolo per la sua terra. Da sempre le donne armene hanno sviluppato la capacità di utilizzare ciascun cereale, legume, frutto o prodotto dell'allevamento con precisa attenzione, combinando sapientemente le loro qualità, sapori e aromi per ottenere piatti gustosi e raffinati e, allo stesso tempo, salutari.

Lo storico Caffè Pedrocchi farà da cornice all'incontro "Dalle ricette armene ai vitigni della valle dell'Ararat", un viaggio alla scoperta di sapori e profumi di una terra ricca di storia e tradizione a cura di Verjin Manoukian in collaborazione con Veneto Suoni e Sapori.



ore 18.30

Caffè Pedrocchi - Sala Rossini

Via VIII Febbraio, 15 - Padova

info@suonipatavini.it

www.suonipatavini.it

ingresso libero fino ad esaurimento posti

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2016

Sonorizzazione di immagini dell'Armenia dei fotografi Antonella Monzoni e Norayr Kasper. Musiche dal vivo di Maurizio Camardi (sassofoni, duduk, flauti etnici, elettronica)

In collaborazione con Scuola di Musica Gershwin

Le musiche originali di Maurizio Camardi condurranno il pubblico nelle atmosfere tipicamente armenie del lavoro fotografico di Antonella Monzoni e Norayr Kasper. Un omaggio a un popolo e a un Paese che hanno visto nel corso della propria storia un continuo alternarsi di drammi, tragedie e rinascite. Le straordinarie immagini di due tra i più autorevoli fotoreporter in campo internazionale verranno sonorizzate dai fiati di Camardi con uno speciale montaggio creato per l'occasione da Paolo Valentini.

Maurizio Camardi suona vari sassofoni e flauti etnici. Nella sua trentennale carriera ha collaborato con grandi cantanti e musicisti, dal jazz (Paolo Fresu, Stefano Battaglia, Enrico Rava) alla musica d'autore (Ricky Gianco, Robert Wyatt, Antonella Ruggiero). Ha al suo attivo undici CD a proprio nome e numerose altre collaborazioni discografiche.

Norayr Kasper artista visuale canadese di origine armena. Ha studiato fotografia e architettura allo IUAV di Venezia e si è laureato in produzione cinematografica e cinema a Montreal (Concordia University, 1990). La sua opera comprende fotografia artistica, film d'arte, direzione di fotografia di oltre 30 pellicole cinematografiche e televisive e installazioni d'arte contemporanea, esponendo anche alla Biennale d'Arte di Venezia.

Antonella Monzoni pratica una fotografia di reportage profondamente umanista, concentrata sulla assimilazione culturale del ricordo, sui simboli e sui luoghi della memoria come tracce di appartenenza. Nel 2009 con il reportage *Ferita Armena* riceve la Menzione Speciale Amnesty International dei Festival dei Diritti, è finalista al Premio Amilcare Ponchielli ed è selezionata al Visa pour l'Image di Perpignan.



ore 21.15

Sala Carmeli

via Galilei, 36 - Padova

info@suonipatavini.it

www.suonipatavini.it

ingresso libero fino ad esaurimento posti

SABATO 12 NOVEMBRE 2016

Un tocco di zenzero

Aperitivo tra musica e cinema alla scoperta della cultura armena

La Casa di Cristallo - da diversi una delle voci più attive in Italia per la divulgazione della cultura e della storia del popolo armeno - apre le sue porte a chiunque voglia avvicinarsi alla cultura armena, incontrando i protagonisti del Dessaran Festival in un momento conviviale di condivisione culturale accompagnato da una degustazione di vini.

Ad introdurre la serata le composizioni originali eseguite dal M° Claudio Fanton al duduk, strumento a fiato tradizionale armeno dalle sonorità inconfondibili.

A seguire la proiezione del film *Un tocco di zenzero* di Tassos Boulmetis.

Diviso in tre portate principali con un antipasto-cornice, un piatto forte a base di memoria e un dessert sulle conseguenze di quest'ultima, è un film che affronta il rapporto tra un uomo maturo (il nonno Vassilis) e un bambino (il nipote Fanis), uniti dalla grande passione che il primo trasmette al secondo per l'utilizzo delle spezie in cucina, intese soprattutto come metafora del giusto atteggiamento da tenere nell'affrontare i problemi della vita.



ore 19.00

Casa di Cristallo

Associazione di Ricerca Letteraria

Via Altinate, 114/116 - Padova

tel. 049 8759613

ingresso libero fino ad esaurimento posti

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016

Parole e musica

Antonia Arslan incontra Sonig Tchakerian

In collaborazione con Associazione Play e Veneto Suoni e Sapori

La giornata di chiusura del Dessaran Festival si apre con un incontro d'eccezione: la scrittrice Antonia Arslan, direttrice artistica del Festival, sarà protagonista di un reading al Ridotto del Teatro Verdi insieme alle musiche dal vivo di Sonig Tchakerian, acclamata violinista di origine armena. Unite dalla comune passione del racconto e dall'amore per la cultura della propria terra, Antonia e Sonig non sono nuove a collaborazioni dal vivo e condurranno il pubblico in un viaggio tra parole e musica tra i paesaggi dell'Armenia anatolica, lungo le rotte del Mediterraneo e oltre, raccontando storie di donne, uomini, luoghi reali e immaginari tra passato, presente e futuro.

Antonia Arslan, padovana di origine armena, ha insegnato per molti anni Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Padova. Ha ritrovato le sue radici armena traducendo *Il canto del pane* e *Mari di grano* di Daniel Varujan e scrivendo i best seller *La masseria delle allodole* (2004, tradotto in venti lingue e reso in film dai fratelli Taviani) e *La strada di Smirne* (2009). Nel 2012 è uscito *Il libro di Mush*, la storia di due donne che, durante il genocidio, salvano un prezioso manoscritto. Nel marzo 2015 pubblica il terzo volume della serie armena, *Il rumore delle perle di legno*.

Sonig Tchakerian, violinista di origine armena, ha iniziato a imporsi con l'archetto sotto la guida del padre e ha potuto studiare con grandi maestri diversissimi come Guglielmo, Accardo e Milstein. Ha creato esperienze intense e coraggiose alle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, dove è responsabile artistico dei progetti di musica da camera, ed è docente di violino nell'ambito dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma. Suona un magnifico G. Gagliano (Napoli 1760). È artista poliedrica che spazia dalla musica classica ad incontri con il jazz e si dedica da sempre alla riscoperta delle origini armena.



ore 11.00

Teatro Verdi – Sala del Ridotto

Via del Livello, 32 - Padova

info@associazioneplay.it

www.teatrostabileveneto.it

ingresso gratuito

prenotazione obbligatoria al 342.1486878

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016

Evento di chiusura del Dessaran Festival

Canti liturgici armeni

Gran concerto della Corale Armena “AKN” di Parigi diretta da Aram Kerovpyan

Evento di chiusura del Festival sarà il concerto, in prima assoluta a Padova, della Corale Akn di Parigi, diretta da Aram Kerovpyan, autorevole interprete e studioso del canto liturgico armeno.

La Corale Akn (Akn in Armeno classico significa occhio ma la parola esprime anche altri significati come speranza, sorgente, il centro della croce) è una corale mista, formata da un numero variabile di cantori fino a un massimo di 16 e si prefigge lo scopo di salvaguardare e sviluppare l'interpretazione del canto liturgico armeno tradizionale. Le sue esecuzioni si basano sulle ricerche musicologiche che il suo fondatore e direttore, Aram Kerovpyan, svolge da circa 20 anni. La corale Akn interpreta tutti i generi del canto liturgico armeno, in particolare gli sharakan (inni, tropi), che nel repertorio tradizionale costituiscono il corpus più vasto. Fanno parte del repertorio anche le salmodie recitative e ornate, i canti del Libro delle Ore e i canti melismatici. Aram Kerovpyan ha fondato a Parigi nel 1998 il Centro di Studi sul canto liturgico armeno. È maestrocantore della Cattedrale armena Saint Jean-Baptiste di Parigi e membro dell'Ensemble di musica tradizionale armena Kotchnak. Fa parte della Société des études arméniennes (Francia) e della Society for Armenian Studies (Usa).

ore 18.30

Chiesa di San Gaetano

via Altinate - Padova

tel. 3421486878

ingresso libero fino ad esaurimento posti

*La corale si esibirà a Padova con la seguente
formazione di 12 elementi*

voci

Tomasz Wierzbowski

Aleksandra Kotecka

Alessandro Curti

Shushan Kerovpyan

Vahan Kerovpyan

Virginia Kerovpyan

Yves Tachant

Maral Kerovpyan

Aret Derderyan

Jirair Jolakian

Tzovinar Mikirditsian

voce e direzione

Aram Kerovpyan



